

ANNO 2015 - NUMERO 68 - AUTUNNO

La Voce



Il Periodico per gli imprenditori Italo-Americani

www.lavoce.ca

DAL 1982



L'AMORE DI CUBA PER PAPA FRANCESCO



INSERTI GRATUITI
LA VOCE EURO-CANADA
E QUADERNO EMIGRAZIONE

Regalate la Storia alla vostra famiglia!

Scoprite l'America con due grandi navigatori italiani: Cristoforo Colombo e Amerigo Vespucci.

L'eleganza del volume, la bellezza delle illustrazioni, la ricchezza dei testi rendono ogni volume della Trec un'opera d'arte! Due libri prestigiosi, in edizione limitata, sui geniali navigatori italiani che per primi hanno segnato il destino di questo continente favoloso.

CARATTERISTICHE DI QUESTE EDIZIONI PREGIATE :

Cristoforo Colombo

Edizione commemorativa per il V° Centenario della scoperta del nuovo mondo. Il saggio della competente storica Marisa Vannini De Gerulewicz, con la prefazione di Pascual Venegas Filardo, le illustrazioni eseguite dal più famoso muralista sudamericano contemporaneo Gabriel Bracho e arricchita da un bassorilievo appositamente realizzato dallo scultore Aldo Macor. Il volume formato cm. 35 x 50, in tre lingue italiano - inglese - spagnolo, è a tiratura limitata e numerata ed è stampato su carta appositamente fabbricata a mano (cotone 100%) con filigrana in tutte le pagine con la firma dell'Ammiraglio. La rilegatura è artigianale con copertina in pelle e custodia in legno pregiato.



Amerigo Vespucci

Edizione commemorativa per il V° Centenario del primo viaggio del grande navigatore fiorentino da cui prese il nome il nuovo continente: AMERICA. L'Opera, della maggiore saggista contemporanea vespucciana, Consuelo Varela Bueno, contiene rare riproduzioni da antiche stampe dell'epoca ed è arricchita da un bassorilievo appositamente realizzato dallo scultore Italo Celli. Il volume formato cm. 35 x 50, in tre lingue italiano - inglese - spagnolo, è a tiratura limitata e numerata ed è stampato su carta appositamente fabbricata a mano. La rilegatura è artigianale con copertina in pelle e custodia in legno pregiato.

*Per informazioni contattate l'editore Arturo Tridico,
rappresentante ufficiale delle edizioni Trec in Nord America al 1-514-781-2424 - lavoce1@gmail.com • www.lavoce.ca*

**OCEAN MANOR BEACH
RESORT & HOTEL
VIASPETTA**



*Riservate per le vostre prossime vacanze in anticipo!
Non aspettate l'ultimo minuto... Visitate www.oceanmanor.com*

*oppure scrivete via mail:
info@oceanmanor.com*

*tel. gratuito componendo
1 800 955 0444*

Fax 954-564-3075

4040 Galt Ocean Drive

Fort Lauderdale, FL, US 33308





RISTORANTE & PIANO BAR

"I make original recipes with the freshest meat, seafood and vegetables available to me that day."

AFTER YOUR GOLF DAY JOIN US TO NANDO FINE ITALIAN CUISINE
Beautiful bar and great drinks.
Live piano every night with a weekly jazz, opera or Latin night.

RESERVATION SUGGESTED

The restaurant is open every day for dinner from 4:30PM to 11:00PM

2500, east Hallandale Beach Blvd. Tel. (954) 457.7379
www.nandosrestaurant.com

Ristorante & piano bar "Nando"

Panoramica della terrazza

**DOPO UNA BELLA
PARTITA DI GOLF IL**

Bon gusto!

Il nostro Ristorante
vi aspetta per una cena gastronomica

5640 N. Federal Hwy / Ft. Lauderdale, FL 33308
(954) 771-9635

Ferrara
Automotive Service Center

Mécanique générale
Pour toutes les voitures
Américaine, Japonaise,
Européenne
Paul Ferrara Prop.
Nous parlons français
Noi parliamo italiano

**Avec toute vidange
d'huile - vérification des
freins GRATUITE**

**2000 Sheridan, Hollywood
954-927-5255**



LA VOCE degli Italo-Americani vi porta il Made in Italy a casa vostra nel "Nuovo Continente" e vi fa attraversare il mondo con un minimo costo per spese postali; Abbonatevi residenti Canada Riviste \$ 20.-- dagli USA \$ 40. intestare il pagamento a LA VOCE 1860 rue Ferrier Laval PQ Canada H7T-1H6 oppure via Email a: lavoce1@gmail.com
Gratuita via web= www.lavoce.ca e per informazioni: 514.781.2424

DIRETTORE RESPONSABILE
Arturo Tridico

EDITORE
La Voce euro american
Publishing Inc.

REDAZIONE AMERICANA
200, 178th Drive suite 601
Sunny Isles Beach
Florida 33160 USA
Tel. 305-792-2767
Cell. 305-608-7115

REDAZIONE CENTRALE
1860 rue Ferrier, Laval
(Québec) H7T 1H6
Cell. 514.781.2424
Fax. 450.681.3107
lavoce1@gmail.com
www.lavoce.ca

"TEAM" EDITORIALE

Arturo Tridico
Franco Tridico
Yvette Biondi
Cesare Sassi
Stefano Bellentani
Giovanna De Gennaro
Emanuele Viscuso

TEAM ITALIA

Emanuela Medoro
Lara Palmerone
Claudia Zanolin
Cesare Mazziotti

AGENZIE STAMPA

Italia (Newpress),
9colonne, Inform, Ansa,
Aise, Adnkronos

Affiliazioni:

Camere di commercio italiane
nell'area NAFTA
(FUSIE) Roma

Bibliothèque Nationale
du Québec
Archive Nationale du Canada



Oltre a trovare l'acqua su marte si mangia italiano anche in orbita

9



L'amore di Cuba per Papà Francesco

6.7



Obama-Putin: intesa solo per guerra al terrorismo

12



La Ferrari a Wall Street

10



Renzi alle Nazioni Unite

11



30mila aziende italiane nel mondo

13



Turismo ad Abu-Dhabi record d'Italians

15



Voce al Senatore Turano

19



Voce a Francesca La Marca

20



Voce a Hilary Clinton a Las Vegas

16



I nuovi eletti del CGIE in USA: Arcobelli e Mangione

15



Benvenuta a Miami alla nuova Console Generale Gloria Marina Beelli

23

MEMBRE DU GROUPE SÉLECT DE L'IMMOBILIER DE MIAMI-DADE ET BROWARD (TOP 1% PERFORMER)



Pauline Grenier-Carrier



DEPUIS 1992

L'AGENT IMMOBILIER LICENCIÉ DES FRANCOPHONES EN FLORIDE

- Achat - Vente - Location • Pré-construction / Pré-vente
- Résidentiel et commercial • Reprises de banques (short sales & foreclosures)

C'est le temps d'acheter • Propriétés de \$100,000 à \$25 millions

Tél. 305.655.1656 954.444.0786 fax: 954.628.5647

condotelint@aol.com

All Nations Realty of Florida, Miami Dade, Broward



La Voce di Miami



FRANK TALERICO CON LA SUA FAMIGLIA E AMICI VI ASPETTANO IN QUEST'ANGOLO DI PARADISO



Quest'angolo si chiama Ocean Manor Beach Resort, sarete accolti come casa vostra, come lo dimostrano questa foto con amici, clienti e famiglia. Da tipici pranzi Calabresi alle squisite pietanze di Mare aragosta a saziarvi ogni mercoledì, tonno alla griglia, con servizio sulla spiaggia d'orata del Tiki Bar, con piscina e ottima compagnia. Riservate le vostre stanze o condominio in tempo (chiedete direttamente del Sig. Frank oppure del DG Mike al 1-954 566 7500 info@oceanmanor.com tel: 1800 955 0444



AUGURI A PEPPE!!

Per le sue 79 Primavere l'amico Peppe D'Ascoli, lasciò la sua sorridente cittadina di Siano, salerno per un'avventura verso il nuovo continente.

Sbarcava in america all'età di 21 anni, il 28 aprile del 1957, volenteroso di riuscire nella vita e pieno di volontà.

Alla fine del primo anno dichiarava fieramente: *"Ebbi la fortuna di incontrare a New York, Franco Visceglia di Corigliano Calabro (CS) e fui invitato ad aprire ed avviare una società; e fù la prima Barberia nella piccola Italia del Bronx e lavoravamo in due, oggi ne assumiamo oltre 70 dipendenti, tra barbieri, parrucchieri unisex."*

Dichiarandosi felicemente in pensione, come turista da Miami d'inverno, alla sua tanto amata cittadina di Siano (Salento) d'estate, ogni anno da oltre 40 anni fa sempre questa destinazione per e sue vacanze unitamente alla sua dolce metà moglie Anna D'Ascoli, la figlia Carmela che gli ha già regalato due nipoti e due pronipoti.

Peppe conclude il nostro incontro con una battuta: *"All'età di 21 anni non avevo un dollaro, oggi ho il dollaro ma non ho più 21 anni..."*



Perrones
CUCINA ITALIANA

1885 Hollywood Blvd
Hollywood, FL 33020
954.921.7009
perronescucina@gmail.com

Facebook.com/perronescucina
@perronescucina



Papa Francesco

ha concluso la sua visita negli Stati Uniti,

*caratterizzata da uno straordinario successo e "bagni di folla" in tutte le città visitate:
Washington, New York e Filadelfia.*

Filadelfia.

In quest'ultima, che è stata la terza e conclusiva tappa della sua visita negli Stati Uniti, ha chiuso l'incontro mondiale delle famiglie. Accolto dall'ovazione di migliaia di persone assiegate in strada, Papa Francesco ha fatto il suo ingresso nella cattedrale di Filadelfia per celebrare la messa. Enorme l'entusiasmo per la storica visita nella città.

New York.

In precedenza, grande emozione al Central Park, nel cuore di Manhattan a New York, dove sono almeno 80 mila le persone che hanno regalato a Papa Francesco uno spettacolare bagno di folla, il più imponente della sua visita negli Usa. A New York, ha attraversato Harlem, visitato la scuola "Nostra Signora Regina degli Angeli", frequentata per lo più da ragazzi di famiglie immigrate,

dove ha ricordato Martin Luther King, l'eroe dei diritti civili degli afroamericani. Di Martin Luther King il Papa aveva parlato anche ieri nel discorso al Congresso Usa, a Washington.

Sempre a NY, nel Memoriale di Ground Zero, Papa Francesco ha partecipato a un incontro di preghiera per la commemorazione e la pace, insieme ai rappresentanti delle altre religioni, tra cui un rabbino e un imam di New York, e anche esponenti delle altre confessioni cristiane, indu, buddisti, sikh. Prima dell'incontro interreligioso, al suo arrivo presso la fontana sud, oltre a raccogliersi in preghiera, ha deposto una corona di fiori. Quindi, in presenza dell'ex sindaco Michael Bloomberg, ha salutato 20 familiari di soccorritori caduti l'11 settembre.

"Questo luogo di morte si trasforma anche in un luogo di vita, di vite salvate, un canto che ci porta ad affermare che la vita è sempre destinata a trionfare sui profeti della distruzione, sulla morte, che il bene avrà sempre la

meglio sul male, che la riconciliazione e l'unità vinceranno sull'odio e sulla divisione". Così il Papa a Ground Zero. A New York ha tenuto anche un applauditissimo discorso alle Nazioni Unite sulla protezione dell'ambiente e contro l'esclusione sociale.

Washington.

A Washington, ha incontrato il Presidente Barack Obama: Obama, che è andato a riceverlo alla base aerea di St. Andrew con tutta la famiglia, lo ha accolto dicendo: «Grazie per il grande dono della speranza». Un grazie «non solo per il ruolo, ma per le qualità uniche come persona. Nella umiltà, semplicità, nella dolcezza delle parole e la generosità dello spirito vediamo in lei un esempio vivente degli insegnamenti di Gesù.

Lei ci ricorda come il più potente messaggio di Dio è la misericordia. E questo significa accogliere lo straniero con empatia e col cuore realmente aperto,

che si tratti di rifugiati che fuggono da terre lacerate dalla guerra o immigrati che lasciano la loro casa in cerca di una vita migliore». «Santità - prosegue - voi ci ricordate che abbiamo un obbligo sacro di proteggere il pianeta, dono magnifico di Dio».



Papa Francesco ha ricordato che i cattolici americani, insieme agli altri cittadini, «sono impegnati a costruire una società che sia veramente tollerante ed inclusiva, a difendere i diritti degli individui e delle comunità, e a respingere qualsiasi forma di ingiusta discriminazione». Essi «si attendono che gli sforzi per costruire una società giusta e sapientemente ordinata rispettino le loro preoccupazioni più profonde e i loro diritti inerenti alla libertà religiosa», una delle «conquiste più preziose dell'America». «Tutti sono chiamati - puntualizza Bergoglio citando i vescovi statunitensi - alla vigilanza, proprio in quanto buoni cittadini, per preservare e difendere tale libertà da qualsiasi cosa che la possa mettere in pericolo o compromettere».

Il Papa ha donato a Barack un bassorilievo con l'immagine dell'incontro delle famiglie.

L'amore di Cuba per Papa Francesco

Papa Francesco, festeggiato dalla folla dei fedeli, è arrivato sulla "papamobile" aperta al santuario della Virgen de la Caridad del Cobre, patrona di Cuba, nella città di Santiago, come clou della sua visita nell'isola cubana. «Abbiamo cura delle nostre famiglie, vere scuole del domani. Abbiamo cura delle nostre famiglie, veri spazi di libertà. Abbiamo cura delle nostre famiglie, veri centri di umanità»: è l'appello lanciato da papa Francesco nell'incontro con le famiglie nella cattedrale di Santiago. «La famiglia è scuola di umanità, che insegna a mettere il cuore nelle necessità degli altri, ad essere attenti alla vita degli altri», ha detto papa Francesco incontrando le

famiglie nella cattedrale di

Santiago. «Nonostante

le molte difficoltà

che affliggono

oggi le nostre

famiglie - ha

aggiunto -

non dimentichiamoci,

per favore,

di questo: le

famiglie non

sono un problema,

sono prima di

tutto un'opportunità.

Un'opportunità che dobbiamo

curare, proteggere, accompagnare». Nel santuario della Vergine della Carità del Cobre, papa Francesco ha salutato e stretto calorosamente la mano al presidente cubano Raul Castro, presente alla messa del Papa, dopo esserlo stato anche a quelle celebrate dal Pontefice a L'Avana e ieri a Holguin. Dopo aver incontrato in forma privata i vescovi di Cuba nel Seminario San Basilio Magno di Santiago, papa Francesco si è recato assieme a loro al Santuario nazionale della Virgen de la Caridad del Cobre, in questo che è il centenario della sua proclamazione come patrona di Cuba.



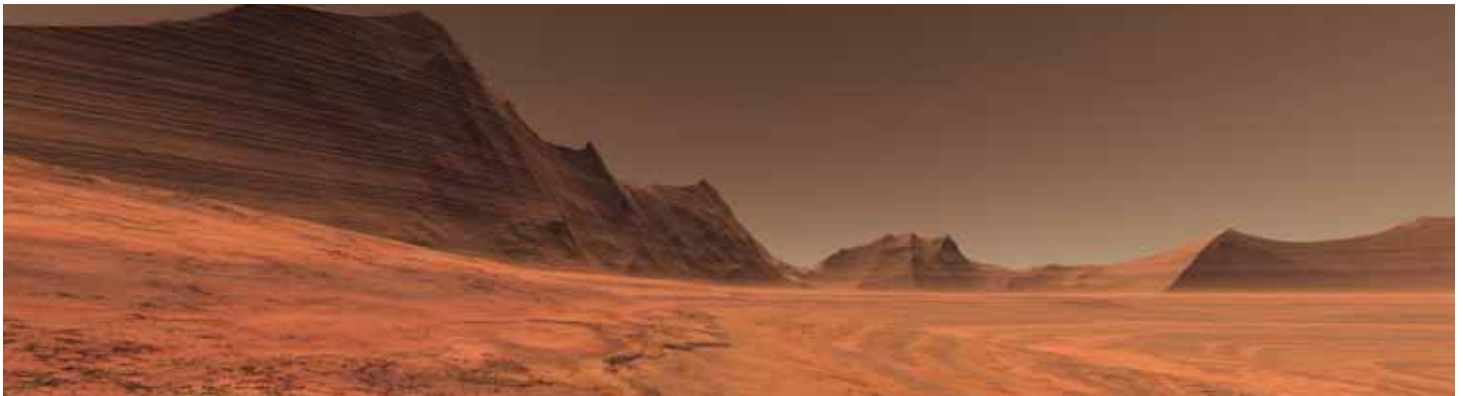


NASA:

Trovata l'acqua su Marte

Su Marte scorrono minuscoli ruscelli d'acqua salata che compaiono durante i mesi estivi del Pianeta Rosso, lasciando striature scure la cui origine finora era un mistero. A dare l'annuncio della scoperta è stata la Nasa dopo un'attesa che ha lasciato per ore gli appassionati con il fiato sospeso. La prova arriva da Mro (Mars Reconnaissance Orbiter) la sonda spaziale polifunzionale americana lanciata il 12 agosto 2005. "È la prima prova che dimostra l'esistenza di un ciclo dell'acqua sulla

superficie di Marte", ha spiegato Enrico Flamini, coordinatore scientifico dell'Agenzia spaziale italiana (Asi). A fornirla è il gruppo dell'Istituto di Tecnologia delle Georgia guidato da Lujendra Ojha. Non si tratta certo dei canali d'acqua ipotizzati nell'800 da Giovanni Schiaparelli, ma di 'rivoli' stagionali con tracce di sali che si formano solo in presenza d'acqua. Ne sapremo di più nei prossimi mesi ma potrebbe già essere la scoperta del secolo.





Emanuele Viscuso

Si mangia italiano... *Anche in orbita*

La cucina italiana è la migliore del mondo, e su questo non si discute. Ma non tutti ricordano che si è mangiato italiano persino fuori dal pianeta Terra.

L'occasione per ricordarlo è stato l'Expo, il cui tema, come tutti ricordano, è il cibo.

L'Expo chiude a fine ottobre e finisce in contemporanea con l'ottavo anniversario di un singolare evento, svoltosi nel 2007 nello spazio, che vide protagonista la cucina italiana per opera di Emanuele Viscuso, artista siciliano dal multiforme ingegno residente a Miami.

Instancabile promotore di cultura e, allora, delegato in Florida dell'Accademia Italiana della Cucina, Viscuso propose alla Nasa e organizzò il primo (e unico) Convivio di Cucina Italiana, avvenuto esattamente il 27 ottobre 2007 alle ore 8 locali (le 14 in Italia) a bordo della Stazione Spaziale Internazionale. Con questo evento, l'astronauta italiano Paolo Nespoli e altri cosmonauti, raggiungendo con lo shuttle la Stazione Spaziale Internazionale, portarono con sé un pranzo completamente italiano da offrire all'equipaggio già in orbita. L'idea di Viscuso era quella non solo di celebrare ufficialmente la cucina italiana persino al di fuori della Terra ma anche di promuovere un sostanziale miglioramento nell'alimentazione a bordo delle astronavi e di offrire la possibilità di un evento culturale diverso dal solito in un ambito dove non è previsto

nulla se non prettamente scientifico. Ulteriore scopo del versatile artista, anche quello di usare il cibo, come si fa sulla terra, per celebrare qualcosa, in questo caso l'incontro dei due equipaggi, quello proveniente dalla terra e quello già in orbita, con una cena assolutamente italiana. Una cosa del genere non se l'era ancora inventata nessuno e fu così che questo piccolo miracolo d'inventiva, diplomazia e cultura fece ufficialmente di Emanuele Viscuso, premiato per questo dall'Accademia ed encomiato dall'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il primo storico organizzatore di feste italiane nello spazio. Viscuso, rientrato per l'occasione in Italia dagli Stati Uniti, celebrerà l'anniversario con lo stesso menu spaziale in una serie di eventi a tema.





LA FERRARI STA PER TAGLIARE IL TRAGUARDO DI WALL STREET

Tra entusiasmo e suspense la Ferrari scalda i motori per affrontare l'inedita 'prova' Wall Street. Per la quotazione del Cavallino alla Borsa di New York, prevista mercoledì 21 ottobre, i giochi sono praticamente fatti. Proprio pochi giorni prima, il 19 ottobre, l'amministratore delegato del gruppo Sergio Marchionne è tornato a promuovere l'evento del collocamento del 10% di Ferrari alla Borsa statunitense. "E' un grande marchio", ha detto sottolineando di aver scelto personalmente il simbolo 'RACE' (Gara) per la Ferrari a Wall Street. Inizialmente - ha svelato durante un gala a Washington - la scelta era caduta su "Red", ma "non era disponibile", ha spiegato Marchionne assicurando sul fatto che il simbolo sarà compreso da investitori e analisti: "E' uno dei punti forti del marketing Ferrari". E se è vero che la domanda per le azioni Ferrari è stata da subito molto forte superando ben presto la quota di 18,8 milioni messa in offerta - come sostengono i più informati sul dossier della casa di Maranello - ora si inizia a scommettere sul possibile rilancio del prezzo. L'annuncio ufficiale dell'effettivo prezzo di collocamento verrà dato nella serata di martedì 20 ottobre e in molti si attendono una correzione al rialzo rispetto all'attuale forchetta compresa tra 48 e 52 dollari con un ritocco che potrebbe raggiungere anche il 20%. Se così fosse l'Ipo del 10% di Ferrari riuscirebbe a superare la soglia di 1,1 miliardi. Un incasso che aiuterebbe Fca a ridurre l'indebitamento e soprattutto a finanziare il piano di investimenti, tenuto conto che se invece

venisse fissato un prezzo massimo di 52 dollari, il collocamento porterebbe nelle casse di Fca circa 893 milioni di dollari. Il 21 ottobre sarà anche la prima delle due giornate del voto dei lavoratori americani di Fca sul nuovo accordo raggiunto con il sindacato americano United Auto Workers (Uaw). Una prima intesa era stata già bocciata dai lavoratori e ora Marchionne appare cauto: "l'ultima volta non è andata come doveva andare, adesso aspettiamo", spiega sottolineando che lo Uaw "sta facendo il necessario per spiegare il contenuto del contratto, che per me è andato anche oltre". (Ansa)

101 N Riverside Dr • Pompano Beach FL 33062
2nd Floor • Sands Harbor Marina
(954) 545-0901 • www.sunsetcatch.com

Renzi

alle Nazioni Unite:

“L'Italia può diventare più forte della Germania”



NEW YORK – Sparge ottimismo sulla crescita dell'Italia e cerca di infondere fiducia in tutti i suoi interlocutori il premier italiano Matteo Renzi. Lo fa con Bill e Melinda Gates incontrati nel backstage del concerto a Central Park voluto da Bono Vox sui temi dello sviluppo e della lotta alla povertà. Lo fa con tutti i capi di Stato e di Governo che incontra varcando la soglia del Palazzo di vetro mentre si accinge a prendere la parola al summit Onu di oggi sui cambiamenti climatici. E lo ha fatto in un dibattito alla Clinton Foundation sui temi della crescita in Europa insieme al direttore del Fondo Monetario, Christine Lagarde.

Soprattutto Renzi ha sottolineato l'importanza di trovarsi nella 70° sessione delle Nazioni Unite nei giorni in cui si decidono gli obiettivi per l'Agenda 2030. «Essere qui è molto emozionante per me - confessa ai giornalisti - perché ho cominciato la mia attività politica proprio con questi temi».

Ma è la difesa del ruolo dell'Italia sullo scenario internazionale che Renzi ha come obiettivo prioritario. L'Italia arriva all'Onu, dice il premier «forte della sua coerenza. Ci presentiamo all'Onu come

quelli che non hanno cambiato idea su importanti dossier». Perché l'Italia porta a New York la sua voce e quella della Ue su temi importanti come i migranti, Medio Oriente e Siria. Temi su cui l'Italia, dice Renzi, «chiede di coinvolgere più interlocutori possibili sul fronte degli sforzi per la pace». Una coerenza che il presidente del Consiglio rafforzerà domani con l'offerta di nuove risorse e uomini per le missioni di peacekeeping come chiesto dal presidente americano Barack Obama, con un ruolo di leadership sulla Libia e sulla crisi dei migranti e con maggiori fondi di aiuto pubblico allo sviluppo per aiutare i Paesi di origine dei flussi migratori. Secondo Renzi «stiamo stupendo il mondo perché abbiamo preso degli impegni e li stiamo mantenendo». E se torna la tranquillità, la fiducia e la consapevolezza di essere un Paese forte e solido, «l'Italia ha al suo interno la forza per affrontare la ripresa con determinazione». Gli italiani «si sono presi paura negli ultimi due anni, se riusciamo a recuperare un po' di fiducia, sulla crescita saremo la sorpresa d'Europa».



OBAMA-PUTIN, *intesa solo per la guerra al terrorismo*

Prove di dialogo tra il presidente americano Barack Obama e quello russo Vladimir Putin sulla Siria. E spunta l'ipotesi di raid aerei congiunti anti-Isis. Ma le divergenze sul ruolo del leader siriano Bashar al Assad rimangono e sono nette. Dopo lo scambio di accuse nei rispettivi interventi all'Assemblea generale delle Nazioni unite, i due leader hanno avuto un faccia a faccia a porte chiuse

se durato 95 minuti dove si sono detti disposti al dialogo sulla transizione politica in Siria, ma sul futuro del presidente Assad "c'è un forte disaccordo", riferiscono fonti della Casa Bianca. "Il colloquio con Obama è stato sorprendentemente franco, costruttivo. Possiamo lavorare insieme", ha detto Putin in conferenza stampa. Ma ha ribadito - i raid aerei in Siria sono illegali perché non c'è l'autorizzazione dell'Onu. Obama e Hollande non sono cittadini siriani. Non possono decidere sul futuro del Paese". Mentre la Russia è aperta alla possibilità di partecipare alla campagna aerea contro l'Isis in Siria ("solo se in linea con con il diritto internazionale"), Putin esclude che le truppe russe, già schierate nel Paese, attaccheranno sul terreno. Fonti della Casa Bianca riferiscono che gli Usa non considerano il dispiegamento delle forze militari russe in Siria come necessariamente distruttivo per ottenere un risultato positivo sul territorio, ma l'opinione dell'amministrazione dipenderà dalle azioni di Mosca e dal modo in cui proseguiranno. Prima del faccia a faccia, Obama e Putin si erano accusati a vicenda - nei rispettivi interventi all'Assemblea generale dell'Onu - per la catastrofica guerra in Siria e la crisi dei rifugiati che ha contribuito a generare.



FORMAGGI ITALIANI, *BOOM DI ESPORTAZIONI*

Le esportazioni di formaggi e latticini italiani all'estero sono aumentate dell'8% per effetto della reputazione di alta qualità conquistata a livello internazionale. Circa tre quarti della produzione esportata sono destinati al mercato comunitario dove - sottolinea Coldiretti, che ha curato l'indagine - si registra un incremento del 10%. Fuori dall'Europa i principali acquirenti sono gli Stati Uniti dove l'incremento è stato del 18% ma le produzioni nostrane vanno forte anche in Cina (+39%).

Risultati incoraggianti favoriti anche dal fatto che con gli ultimi riconoscimenti salgono a 48 i formaggi a denominazione di origine protetta (Dop) tutelati dall'Unione Europea con l'Italia che sorpassa la Francia ferma a 45 ed è diventata - riferisce Coldiretti - leader europeo e mondiale nella produzione casearia di qualità. Nonostante questi primati produttivi, gli italiani con 20,7 chili per persona all'anno sono - sottolinea Coldiretti - solo settimi nel mondo per consumo di formaggi preceduti dai francesi con 25,9 chilogrammi a testa, ma anche da islandesi, finlandesi, tedeschi, estoni e svizzeri. Ma a preoccupare è anche la qualità dei formaggi venduti in Italia al di fuori delle denominazioni tutelate, con quasi la metà delle mozzarelle che sono fatte con latte o addirittura cagliate provenienti dall'estero, anche se - denuncia Coldiretti - nessuno lo sa perché non è obbligatorio riportarlo in etichetta.

Sono oltre Trentamila le aziende Italiane nel Mondo

Il valore dello stock di investimenti italiani in aziende con sede all'estero ha toccato nel 2014 quota 547,6 miliardi di euro, riguardando 30.351 imprese italiane con un fatturato complessivo di oltre 560 miliardi di euro, che danno lavoro a oltre 1,5 milioni di dipendenti (dati 2013). Lo rivela una ricerca del Centro studi ImpresaLavoro realizzata su elaborazione di dati Bankitalia e Istat. "Le recenti acquisizioni di Pirelli da parte di China National Chemical Corporation e di Italcementi venduta al gruppo tedesco Heidelberg Cement – si legge nella nota - hanno riaperto il dibattito sullo shopping di investitori stranieri a danno delle imprese italiane. Premesso che gli investimenti stranieri in Italia costituiscono in ogni caso un ottimo segnale per il sistema Paese, va comunque sottolineata l'altra faccia della medaglia, ovvero il numero sempre crescente di investimenti italiani fuori dai nostri confini e con nostre imprese presenti in oltre 160 Paesi: il 52% dislocate nei Paesi dell'UE-27, un 10% in altri Paesi europei, un altro 19% tra Nord America (11%) e Sud America (8%)". Gli Ide (investimento diretto all'estero) quantificano l'investimento di un'azienda con base nel Paese A verso un'azienda collocata nel Paese B e si possono distinguere in due diverse tipologie: l'acquisizione di quote azionarie di un'impresa oppure un processo di acquisizione o fusione fra due imprese. Fin dagli anni Novanta il flusso in uscita dalle aziende italiane verso l'estero è sempre stato superiore al flusso in entrata: le nostre imprese hanno cioè investito le proprie



risorse per acquisire il controllo (parziale o totale) di aziende straniere in misura maggiore di quanto abbiano fatto le imprese estere nel nostro Paese. Dopo un allineamento registrato a inizio secolo, con l'inizio della crisi (2008) la situazione è migliorata dal punto di vista delle imprese italiane che fanno "shopping" all'estero: mentre il flusso in entrata si stabilizzava rispetto al PIL (che ricordiamo è sceso dal 2008 al 2014), il flusso in uscita cresceva in termini di PIL del 10%.

	Investimenti italiani all'estero	Investimenti esteri in Italia	Differenza
2005	207,3	201,3	6
2006	237,8	237,3	0,6
2007	283,9	255,8	28,1
2008	317,9	235,6	82,3
2009	337,6	253	84,7
2010	366,5	245,5	120,9
2011	401,6	274,5	127,2
2012	399,4	284,2	115,1
2013 (a)	381,8	266,5	115,3
2014 (a)	547,6	403,7	143,9



Fonte: I. Centro studi di ImpresaLavoro e Istat. Elaborazioni di ImpresaLavoro su dati Istat e Bankitalia.

David Cianciullo
Chef / Owner

Lucca è un ristorante riservato.

Dove si può gustare

l'eccellenza della buona cucina italiana,
anche a lume di candela se si vuole.

È situato al centro-nord

di Fort Lauderdale,

3311, N.Ocean Blvd (A1A)

al nord di Oakland Park Blvd

Riservare per maggiore sicurezza

Tel 954 563 1349

www.luccafl.com - david@luccafl.com

**L
U
C
C
A**

David Cianciullo

3311 N. Ocean Blvd.
Fort Lauderdale, FL
33308

Phone 954-563-1349
Fax 954-563-5047

david@luccafl.com
www.luccafl.com

Turismo: Abu Dhabi, continua record italiani, +39% a giugno

(Ansa) Abu Dhabi da record: nei primi 6 mesi dell'anno raggiunta la quota di 1,98 milioni di ospiti, con una crescita del 17% rispetto allo stesso periodo del 2014. E secondo i dati rilasciati dall'Abu Dhabi Tourism & Culture Authority (TCA Abu Dhabi) gli arrivi dall'Italia, in particolare, hanno fatto segnare numeri record: il numero di visitatori a giugno è infatti cresciuto del 39% rispetto allo stesso mese del 2014, per un totale di 4.601 ospiti e 17.114 pernottamenti (+14%). Complessivamente, i primi sei mesi dell'anno hanno visto un aumento del 28% degli ospiti provenienti dall'Italia (per un totale di 34.781) e un incremento del 16% dei pernottamenti, arrivati a 138.136, con una permanenza media di 3,99 notti. Con un totale di 5.728.765 pernottamenti nei 163 hotel e appartamenti dell'Emirato (+11% rispetto al 2014) Abu Dhabi si conferma una destinazione in grande crescita e giugno, con una crescita del 2% nel numero di ospiti e del 13% nei pernottamenti. "Il nostro obiettivo è quello di arrivare a quota 3,9 milioni nel 2015, e siamo fiduciosi di poterlo raggiungere, in particolar modo guardando la crescita a doppia cifra fatta registrare nei primi sei mesi e i prossimi eventi, come il Gran Premio F1 Etihad Airways Abu Dhabi, Abu Dhabi Classics e Abu Dhabi Art" commenta Jasem Al Darmaki, Acting Director General, TCA Abu Dhabi.



Parigi capitale della moda

Una grande signora come musa. La Torre Eiffel è stata rivestita con i colori degli abiti della Fashion Week fino al 7 ottobre. Un'operazione che fa parte della campagna di "La moda ama Parigi", lanciata Mercoledì dal Sindaco della Città, Anne Hidalgo, che vuole che "tutta la città vibri ai colori della Fashion Week." Un'iniziativa che non è certo frivola: il titolo di "capitale della moda" è infatti molto ambito. Storicamente, Parigi è la capitale della moda. Parigi è in lotta per il titolo con le sue tradizionali rivali: New York, Londra e Milano. Non meno di 200 settimane della moda sono organizzate in tutto il mondo. La settimana della moda è diventato un evento tra i più popolari di Parigi.



Vacanze in masseria, un affare da 142 milioni di euro

Non solo immersione totale nella natura e mare all'orizzonte, non solo olio, vino e prodotti biologici a chilometri 0, non solo tradizione e autenticità ma anche charme, centri benessere e addirittura campi da golf. Piacciono sempre di più le vacanze in masserie, mix sapiente tra realtà contadina e di lusso al centro dell'identità locale, che nel 2015 creeranno un fatturato da 142 milioni di euro con un incremento del 3,4% sullo scorso anno. "Questa formula di ospitalità, che per il 65,1% raccoglie clientela nazionale e per il 46% è rappresentata da famiglie - afferma Massimo Feruzzi, amministratore unico della società Jfc che ha svolto una ricerca sull'argomento - è fortemente caratterizzata da una gestione curata dalla stessa proprietà (89,7%). Si tratta di una clientela la cui permanenza



media è pari a 3,3 notti. E' un'offerta che corre sull'onda del successo che stanno riscuotendo la Puglia e il Salento a livello internazionale, in quanto la maggior parte delle masserie italiane è localizzata in quest'area". La dislocazione geografica delle masserie, costruite per la maggior parte tra il XVI e il XVIII secolo e poi ristrutturate e recuperate a partire dagli anni '90 - è concentrata appunto in Puglia ma anche in alcune zone della Campania orientale, in particolare in Irpinia e nel basso Sannio, nella Basilicata centro-orientale, soprattutto nella parte alta dell'altopiano murgese, nell'estrema Calabria settentrionale, nell'entroterra centrale della Sicilia e dell'Abruzzo e Molise.



Emanuela Medoro
medoro.e@gmail.com

IL DIBATTITO DI LAS VEGAS

Il primo dibattito fra gli aspiranti alla nomination del Partito Democratico per le elezioni presidenziali dell'anno venturo, si è svolto a Las Vegas, nell'hotel Wynn, che porta il nome del suo proprietario, Steve Wynn, ultraconservatore avversario di Obama. 2700 stanze, 10.000mq. di casinò. Poco più in là, l'hotel Trump il cui proprietario miliardario è ancora in testa ai sondaggi di gradimento per la candidatura dei repubblicani.

Durante il dibattito Hillary Clinton è stata la più brillante, ha affermato con sicurezza la sua classe, esperienza, capacità di argomentazione. Fra gli altri del gruppo, Bernie Sanders ha dimostrato abilità oratorie diplomatiche; gli altri sono rimasti nell'ombra, incapaci di brillare e di ottenere significativa visibilità mediatica. Argomenti in discussione: violenza, armi e politica estera.

Per la violenza delle armi i candidati di ambedue i partiti dovranno discutere a lungo tenendo conto della potentissima lobby delle armi (NRA National Rifle Association), e del dettato del secondo emendamento della Costituzione che protegge il diritto individuale di possedere e portare armi da fuoco. Aggiungo che per ridurre la violenza delle armi è nata l'associazione Everytown for gun safety (Ogni città per la sicurezza), il cui scopo è fare in modo che in questa elezione la lotta contro la violenza armata diventi una priorità assoluta.

Nello stesso giorno del dibattito, Hillary Clinton inviava circolari in cui chiedeva "Sei dalla mia parte? Se sì, versa in cassa..." segue l'elenco delle possibili donazioni, da 5 dollari a 250 e oltre. Tengo a precisare che il donatore deve dichiarare di essere cittadino americano.

Il Partito Democratico, intanto, ha sondato le opinioni di iscritti e simpatizzanti come segue: 1. Fra i candidati attualmente in gara, indica i primi due che preferisci. 2. Se Joe Biden annunciasse la sua candidatura per le primarie presidenziali, quali sarebbero i tuoi preferiti? Scegli due nomi. L'ultima richiesta è: Secondo te chi vincerà la candidatura per le presidenziali? Numero uno dell'elenco dei possibili vincitori è proprio Joe Biden, che però non ha partecipato al dibattito di Las Vegas. Nel sondaggio segue un elenco di argomenti di attualità fra cui il votante deve esprimere tre preferenze. Cito fra i tanti: disuguaglianze di reddito, razzismo, cambiamenti climatici ed energia pulita,

diritti delle donne, come fermare la violenza delle armi, riforma della legge dell'immigrazione.

E siccome l'opinione del ben noto Bill Clinton è sempre interessante, ecco alla lettera il testo che ha messo online: "Ha vinto. Ero tanto orgoglioso di lei l'altra sera. Se sei dalla sua parte (quasi) come lo sono io, versa 1 dollaro." Per ricevere gli aggiornamenti del Partito Repubblicano, bisogna versare in anticipo un somma e impegnarsi a versarla ogni mese, dichiarando di essere cittadino americano. Dunque dal GOP ricevo ben poco. Però ho ricevuto un piccolo sondaggio di opinioni che chiede a iscritti e simpatizzanti: "Secondo voi chi è il peggior democratico? Clicca sull'immagine che ritieni peggiore".



VOTERÒ HILLARY

Oscar Bartoli

Nel primo dibattito organizzato a Las Vegas dalla CNN Hillary Clinton ha troneggiato rispetto agli altri concorrenti tra i quali l'unico a distinguersi per foga polemica e' stato Bernie Sanders, abituato a riempire gli stadi alla vecchia maniera. Hillary Clinton si è destata finalmente da mesi di sonnolenta conduzione della sua campagna rispondendo a tono ai quesiti, mettendo a tacere gli altri contendenti e dimostrando, come si dice in America, di avere uno stile presidenziale. Come democratico alle prossime elezioni voterò per la Clinton anche se non amo le monarchie familiari e le ragioni della mia decisione stanno nel fatto che alla Casa Bianca deve sedere una Persona che abbia esperienza di gestione politica e amministrativa. E Hillary su questo piano è inattaccabile.



LA PIZZA BATTE L'HAMBURGER: È IL PIATTO PIÙ FOTOGRAFATO AL MONDO

La pizza batte l'hamburger - dieci a uno. Almeno secondo i maniaci di internet che amano fotografare e farsi fotografare con i loro piatti preferiti. La ricerca, promossa dallo chef Alessio Mecozzi (a capo della cucina del prestigioso Castadiva Resort di Blevio sul lago di Como, che ha cucinato per divi del calibro di Robert De Niro, Stevie Wonder, l'emiro del Qatar e gli One Direction) e realizzata in collaborazione con l'agenzia di comunicazione Klaus Davi, evidenzia che la pizza è in assoluto il piatto più fotografato e selfato di tutto il pianeta. Lo studio verrà presentato a ottobre al Castadiva Resort. Come rilevato dalla ricerca promossa da Mecozzi, la pizza svetta nei top 10 dei cibi più fotografati su Instagram con oltre 17 milioni di scatti. Ma, contrariamente alle aspettative, non è l'Italia a vantare il maggior numero di "pizza-addicted", bensì New York, il cui numero di fotografie con hashtag #pizza (pari a 6,1%), è più alto di quello di Napoli (2,1%), Roma (0,7%), Milano (1,6%) e Bologna (0,8%) messe assieme, come rivelato dal sito britannico Photoworld. Non a caso, negli Stati Uniti si divorano in media 13 kg di pizza a persona all'anno, quasi il doppio rispetto al Belpaese, dove se ne consuma circa la metà. Certo, la stima è legata soprattutto alla popolosità delle città, ma il dato è che la pizza piace a tutti. Lo dimostra anche il fatto che l'arte dei pizzaioli napoletani è in corsa per la candidatura a patrimonio culturale immateriale dell'Unesco per il 2015/2016.

"I dati evidenziati dalla ricerca - dichiara Mecozzi - confermano la popolarità della pizza, ma anche degli spaghetti, entrambi considerati gli ambasciatori della cucina italiana nel mondo e tra i piatti più selfati".

GAMBERO ROSSO 2016: LE MIGLIORI PIZZE D'ITALIA SI TROVANO ANCORA IN CAMPANIA

Napoletana, romana o in teglia, comunque sia, la guida Pizzerie d'Italia del Gambero Rosso 2016 realizzata quest'anno in collaborazione con il Consorzio Tutela vino Bardolino Doc, ha scelto le migliori pizzerie d'Italia a partire dal numero dei Tre Spicchi (il top), con sei nuovi ingressi. C'è poi un premio riservato alla migliore pizzeria gluten free che è stato assegnato al Guappo di Moiano (BN). La Guida ha dato spazio anche ai giovani emergenti: il premio pizzaiolo emergente è andato ad Alberto Morello e ad Este, in provincia di Padova, quest'ultimo si è inventato persino un orto per nobilitare al massimo il disco di pasta. La regione con il maggior numero di Tre Spicchi (12) è ancora una volta la Campania, la Toscana si è piazzata al secondo posto con 6 Spicchi; il terzo posto è andato al Lazio con 5 Spicchi. Il Lazio è, invece, regione leader per la pizza in teglia con 3 Tre Rotelle. Il premio per la migliore carta dei vini e delle birre è andato alla pizzeria 'O Scugnizzo di Arezzo e a Libero Arbitrio di Maiolati Spontini (AN). Il premio I Maestri dell'impasto è stato assegnato a Graziano Monogrammi de La Divina Pizza di Firenze e a Ciro Salvo 50 Kalò di Napoli. Il Premio le Pizze dell'Anno è stato assegnato a Q.bio di Forlì, a la Sorgente di Guardiagrele (CH) e a Pepe in Grani di Calazzo.

Gli spaghetti, infatti, secondo lo studio si aggiudicano il settimo posto nei top 10, con più di 1 milione e 500mila scatti.

Ma in tutto questo, cos'è successo alla "povera" hamburger? Secondo la ricerca commissionata da Mecozzi, con poco più di 1 milione di post, l'hamburger si aggiudica uno "striminzito" decimo posto. A fotografarla di più sono i londinesi (4,7%). Per quanto riguarda il sushi, invece, Milano con il 2,7% di scatti supera Tokyo con il 2,4% di foto. Curioso anche il trend fotografico dei macarons, più immortalati a Bangkok (8,7%) che a Parigi (6%).

Secondo la ricerca, ecco il dettaglio dei 10 piatti più fotografati, di cui si stima che circa il 25% sono selfie, il 60% scatti ai soli piatti e il 15% immagini riconducibili al tema cibo: 1. Pizza 17.300.000; 2. Sushi 13.700.900; 3. Pasta 6.310.800; 4. Burger 4.760.000; 5. Bacon 4.590.600; 6. Sandwich 2.300.800; 7. Spaghetti 1.500.700; 8. Macarons 1.500.000; 9. Gelato 1.400.500; 10. Hamburger 1.200.000. (aise)

Vito Volpe
President
cell 561.699.5506

mozzarita

Office: 954.426.5115
Fax: 954.426.5180
www.mozzarita.com
mozzarita@mail.com
norbaimport@bellsouth.net

5390 NE 13th Way
Pompano Beach, FL 33064



LA COMPAGNIA DI BANDIERA VOLTA PAGINA

COMPAGNIA AEREA NUOVA; ALITALIA SAI

Per l'anno nuovo, è arrivata anche Alitalia Sai (Società Aerea Italiana), la compagnia aerea che pur mantenendo il marchio Alitalia ha una forte partecipazione da parte di Etihad Airways, con il 49% delle quote societarie. Nonostante l'ingresso dei capitali di investimento della compagnia aerea di Abu Dhabi, capitale degli Emirati arabi uniti, il controllo dell'azienda resta all'italiana Alitalia Cai attraverso la MidCo, che possiede tutto il restante 51% della società.

Il presidente di Alitalia Sai è Luca Cordero di Montezemolo, mentre l'incarico di amministratore delegato è stato affidato a Silvano Cassano. All'interno del consiglio direttivo ci sono sia italiani, come Giancarlo Schisano nel ruolo di Coo (Chief operations officer), sia

*“Buone notizie dall'Italia:
il Tricolore resta”*

uomini di fiducia di Etihad come Duncan Naysmith. Oltre al trasferimento da Alitalia Cai alla nuova società di tutti i beni mobili e immobili, del personale e dei rapporti commerciali, per la compagnia aerea appena nata ci sono alcune novità che potranno interessare i circa 35 milioni di passeggeri annui. I nuovi collegamenti diretti, introdotti progressivamente, comprenderanno Pechino, Shanghai, Seoul, Città del Messico, San Francisco e Santiago del Cile.

L'obiettivo principale della nuova compagnia è ritornare all'utile. Dopo le perdite accumulate dal 2008 al 2014 (per un totale di 1,6 miliardi di euro), la società punta ad avere un bilancio in attivo a partire dal 2017, con una previsione di guadagno di 108 milioni di euro su un fatturato complessivo di 3,7 miliardi. A lungo termine, per il 2023, le previsioni parlano di un fatturato cresciuto fino a 4,5 miliardi di euro, e un guadagno corrispondente di 212 milioni all'anno.





RENATO TURANO

CONSOLATI, TURANO (PD):

*DOPO 666 GIORNI IL MAECI
RISPONDE SULLA CHIUSURA
DI NEWARK SENZA SPIEGARE NULLA*

“Dopo 666 giorni di attesa il Ministero degli Affari Esteri ha finalmente risposto ad una mia interrogazione sulla chiusura del Consolato di Newark. Peccato che, più che una risposta, quella del sottosegretario Mario Giro sia una perifrasi poco chiara e lacunosa per diversi aspetti”. E’ quanto scrive in

una nota Renato Turano, senatore del Partito Democratico eletto nella ripartizione America settentrionale e centrale.

“Nonostante anche il TAR del Lazio abbia chiarito che la Spending Review riguardi esclusivamente tagli al personale e non la chiusura di strutture che erogano servizi ai cittadini, - sottolinea Turano - il Ministero degli Affari Esteri continua incredibilmente a barricarsi dietro questa linea difensiva costruita sul nulla. Inoltre - continua Turano - dalla risposta alla mia interrogazione si evince che il risparmio derivante dalla chiusura del Consolato di Newark è pari a 190.000 euro, di cui 147.000 euro per le spese d'affitto. Eppure, come già spiegato più volte, la comunità italiana, allarmata dalla chiusura, aveva fatto pervenire al MAECI un elenco di strutture alternative, dislocate poco fuori dal centro di Newark, disponibili ad un canone agevolato di 14.500 euro annui. Nella risposta c’è anche il tentativo di evidenziare un altro risparmio pari a 641.000 euro per il costo del personale. In realtà nessuno è stato licenziato ma al massimo trasferito e quel risparmio, dunque, non esiste. Evidentemente - conclude il senatore democratico - qualcuno al MAECI ha fatto finta di nulla ed ha preferito proseguire a testa bassa verso la strada della distruzione dei servizi ai cittadini italiani”.

TURANO (PD): BENE DECISIONE TAR LAZIO CONTRO CHIUSURA AMBASCIATA SANTO DOMINGO

“Come riportato dalle cronache, la Sezione Terza Ter del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, ha annullato il DPR del 25/06/2014 che disponeva la chiusura dell'Ambasciata d'Italia a Santo Domingo. Quella dei giudici è una decisione forte e quanto mai giusta e che, di fatto, afferma quello che per mesi, con i colleghi eletti all'estero, abbiamo provato a far capire all'amministrazione del Ministero degli Esteri”. E’ quanto scrive in una nota Renato Turano, senatore del Partito Democratico, eletto nella circoscrizione estero. “Abbiamo sempre definito la proposta di chiusure dal Ministero un piano sbagliato, del tutto autonomo, irragionevole e scritto senza seguire le linee dalla Commissione sulla Spending review insediata dal precedente governo - spiega Turano -. Quando eravamo noi a dire che la Spending review avrebbe dovuto agire esclusivamente in merito alla riduzione del personale e non sulla riduzione delle strutture, il Ministero ci contraddiceva e si nascondeva dietro giri di parole del tutto privi di senso. Oggi che il TAR del Lazio ha accolto il ricorso degli italiani di Santo Domingo e bacchettato sonoramente il Ministero degli Esteri - aggiunge Turano - è auspicabile un dietro-front da parte dell'amministrazione per il bene degli italiani residenti all'estero che, nonostante l'invarianza dei servizi che avrebbe dovuto preservare la Spending review, oggi stanno pagando un prezzo altissimo e l'assenza dei più essenziali servizi che lo Stato gli dovrebbe garantire in quanto cittadini italiani”.

QUANDO IL CORPO CI TRADISCE: IL LINGUAGGIO NON VERBALE

di Giovanna De Gennaro



Gli americani lo chiamano “body language” ed è il nostro corpo a rivelare tensioni nervose e disagi attraverso tic e gestualità anche quando il linguaggio verbale dice diversamente.

Capita a tutti prima o poi di sentirsi a disagio o nervosi durante svariate situazioni - un colloquio di lavoro, un appuntamento galante, un esame universitario, eccetera. Purtroppo anche quando tentiamo di fare i disinvolti il nostro corpo spesso ci tradisce attraverso un linguaggio non verbale fatto di gestualità e tic. Quante volte capita di trovarci in situazioni che vorremmo cancellare, ma non potendo fare questo, e non potendo sprofondare in una voragine invisibile, tentiamo di “nasconderci” o “chiuderci” con i gesti - incrociando le braccia, stringendo insieme le mani, tenendo le gambe strette e chiuse o tenendo le spalle curve. Un certo disagio si esprime anche con le contrazioni muscolari del viso, sguardi fuggenti, occhi bassi mentre parliamo con gli altri. La consapevolezza del linguaggio non verbale del nostro corpo può aiutarci a sviluppare buone capacità di comunicazione nella vita privata e professionale, tuttavia non è sempre facile perché alcuni gesti li facciamo per riflesso e risulta difficile controllarli.

L'On. Francesca La Marca partecipa a New York alle manifestazioni del Columbus Day

L'On. Francesca La Marca ha partecipato a New York all'intero programma delle iniziative collegate al Columbus Day, il tradizionale evento che da decenni richiama e afferma l'identità e l'orgoglio della comunità italo-americana. Il Columbus Day, infatti, oltre a evocare la storia di milioni di emigrati italiani che negli Stati Uniti hanno trovato una seconda patria e una nuova vita, per sé e per i propri discendenti, rappresenta un messaggio ancora attuale di come una società aperta e dinamica possa accogliere nel suo seno e integrare persone di diversa provenienza e di diversa cultura, diventando anche per questo fattore propulsivo di uno dei più sviluppati Paesi del mondo. L'On. La Marca ha dunque partecipato sabato 10 ottobre al gala della Columbus Citizen Foundation, svoltosi al Waldorf Astoria Hotel, con la presenza di oltre mille persone. Sotto la conduzione del Presidente Angelo Vivolo e del Vice Presidente Ralph Balzano sono stati premiati alcuni tra i maggiori esponenti della comunità italo-americana, come Lady Gaga, il Governatore dello Stato di New York Andrew Cuomo e altri ancora. La serata, tra l'altro, è stata animata dall'esibizione del gruppo di successo "Il Volo". Lunedì 12 ottobre la lunga giornata di festeggiamenti è iniziata con la celebrazione della Messa presso la St. Patrick's Cathedral, dove la parlamentare è stata presente al fianco della Console di New York Natalia Quintavalle e del Console Generale Aggiunto Roberto Frangione. Subito dopo è iniziata la tradizionale e grande sfilata lungo la 5^a Avenue, che anche quest'anno ha coinvolto molte centinaia di migliaia di persone, alla presenza del Sindaco De Blasio e del Governatore Andrew Cuomo.

L'On. La Marca vi ha partecipato assieme ai rappresentanti consolari di New York, con i quali a conclusione della imponente sfilata, si è recata presso il circolo della parrocchia della chiesa di St. Ignatius Loyola per un incontro con i poliziotti italo-americani del NYPD (New York Police Department). Tra di loro anche l'ex campione di baseball Tommy La Sorda. La lunga giornata si è conclusa al Consolato italiano, dove si sono raccolti centinaia di esponenti della nostra comunità che hanno suggellato un evento di grande forza evocativa della presenza italiana negli USA e in tutto il Nord America.



L'On. Francesca La Marca con il Governatore dello Stato di New York State, Andrew Cuomo, durante il Gala per il Columbus Day presso il Waldorf Astoria di New York.

L'On. Francesca La Marca durante l'incontro con i poliziotti italo-americani del NYPD (New York Police Department) tenutosi presso il circolo della parrocchia della chiesa di St. Ignatius Loyola di New York.

L'On. Francesca La Marca interviene a Toronto a incontri comunitari e culturali

L'On. Francesca La Marca, dopo gli impegni statunitensi legati alla celebrazione del Columbus Day, ha avuto in Canada nei giorni successivi altri incontri di tipo comunitario e culturale.

Il 13 ottobre, presso il Grandravine Recreation Centre di Toronto, ha incontrato un numeroso gruppo di anziani italo-canadesi, che nella giornata di martedì abitualmente si riuniscono per svolgere attività ricreative presso il centro. Nel saluto che ha rivolto ai presenti, La Marca ha dato brevemente conto dell'attività parlamentare che sta svolgendo, unitamente agli altri parlamentari del PD eletti nella circoscrizione Estero, in diversi campi,



quali la sanità, l'IMU per i pensionati residenti all'estero, le implicazioni per gli anziani contenute nell'accordo bilaterale di previdenza sociale tra Italia e Canada, e altri ancora. In particolare, la parlamentare si è soffermata sul suo impegno per il riconoscimento reciproco delle patenti, che ha portato ad un primo accordo quadro a livello federale, da perfezionare ora con accordi con le singole Province canadesi, titolari delle competenze in materia di trasporti. La deputata del PD, poi, ha illustrato il suo emendamento al Progetto "Destinazione Italia", che prevede il coinvolgimento delle comunità italiane all'estero nei programmi di internazionalizzazione del Paese. La presentazione si è conclusa con alcuni riferimenti alle vicende riguardanti la riforma della cittadinanza, su cui la parlamentare era intervenuta nell'Aula della Camera nei giorni precedenti a nome di tutti gli eletti all'estero del Partito democratico. L'illustrazione è stata seguita dai presenti con interesse e ha dato luogo ad una serie di domande, alle quali l'On. La Marca ha puntualmente risposto.

Nella mattinata di giovedì, l'On. La Marca ha portato il suo saluto al convegno su Dante Alighieri, svoltosi presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Toronto. Dopo il saluto del Direttore del Dipartimento, Prof. Salvatore Bancheri, del Direttore dell'Istituto italiano di cultura di Toronto, Dr. Alessandro Ruggera e di vari docenti e critici di levatura internazionale, la parlamentare italo-canadese è intervenuta manifestando la sua particolare emozione per quello che considerava un "ritorno a casa", avendo conseguito presso lo stesso Dipartimento un minor in italianistica, seguito con entusiasmo molti eventi organizzati nella stessa sede e ottenuto un dottorato in letteratura francese in una struttura parallela della medesima università. La parlamentare, poi, toccando il tema del convegno, ha affermato: "L'attualità di Dante, testimoniata dall'impostazione dei vostri lavori, conferma che il grande patrimonio della cultura italiana di tradizione non si è esaurito, ma può dare ancora frutti fecondi se affrontato secondo profili originali e con metodologie aggiornate. Accanto ad esso, tuttavia, dobbiamo far vivere un altro tratto dell'identità italiana nel mondo — quello della creatività, dello stile, del gusto, della sociabilità — che spesso è delegato alle attività economiche e commerciali o alle pratiche individuali, senza il supporto di un adeguato progetto culturale".

L'On. La Marca, infine, ha concluso con queste parole: "Uno degli obiettivi primari di eletti all'estero, ma più in generale di comunità italiana nel mondo, è quello di affermare un'idea aperta e plurale della cultura italiana. Voglio dire che è necessario far capire che le elaborazioni e gli stessi canoni interpretativi non sono solo quelli maturati negli ambienti accademici e culturali "metropolitani", ma tutti quelli che si esprimono nell'ambito della più vasta italianità presente e viva nel mondo".

RINNOVO CGIE

Finalmente!

Dopo 11 anni e 5 mesi decade il CGIE ed oggi ne viene eletto uno nuovo, ridotto, nel bene e nel male, nel numero dei suoi componenti. Sono a Washington DC e fra poco andremo all'Ambasciata Italiana con tanti esponenti della comunità italiana e Italo-americana per eleggere i 2 consiglieri degli USA. Questa vuole essere solo una mia riflessione personale e non politica o partitica. Anzitutto ringrazio tutti coloro che nel 2004 nella stessa Ambasciata mi hanno votato (sono risultato primo tra i 5 consiglieri eletti). Ringrazio tutti i 94 consiglieri che hanno composto il CGIE e con i quali per questi lunghi anni abbiamo condiviso a Roma e nelle altre sedi dove si sono tenute le riunioni, come si suol dire, gioie e dolori, mettendo a confronto le problematiche dei nostri amati compatrioti all'estero. Un vivo ringraziamento va ai consiglieri della Commissione dei Paesi Anglofoni Extra Europei (Australia, Canada, Stati Uniti e Sud Africa) con i quali abbiamo condiviso tanto e cercato di studiare insieme (e proporre soluzioni) i problemi delle nostre rispettive comunità visitandole per toccare con mano la loro realtà. Io sono un cardiologo e vivo a Philadelphia con la mia famiglia e i miei nipotini e per me è doloroso doverli lasciare parecchie volte l'anno per partecipare alle riunioni ed assemblee nei vari paesi del mondo. E anche doloroso lasciare i miei pazienti a cui mi sento veramente legato come se fossi il loro salvatore. Mi duole in modo particolare il fatto di essermi allontanato, anche se per brevi ma interminabili giorni, dai miei anziani genitori (mia madre viva ma malaticcia a 95 anni di età e il mio caro padre morto da pochissimi anni all'età di quasi 98 anni - è utile avere un medico in famiglia). Tutto ciò però, a mio modesto parere, ne è valsa la pena perché c'erano in ballo i problemi e le esigenze dei nostri concittadini all'estero, era in gioco tutto il sistema Italia. Vedete cari lettori, negli Stati Uniti la situazione economica, politica e socio-culturale è per tutti noi (salvo eccezioni) invidiabile ma ci sono fasce di italiani e ancor più anziani e indigenti che oggi soffrono tanto, vedi America Latina, ecc. Questi stessi compatrioti sono stati coloro che per prima sono arrivati in una terra sconosciuta, piena di insidie dopo aver lasciato con grande dolore il loro paesello nativo e i loro cari; sono stati coloro che nel dopoguerra hanno aiutato e forse salvato l'Italia con "le rimesse d'oro" che oggi soffrono.



Ebbene, il mio coinvolgimento (prima in qualità di presidente del "Gruppo di lavoro Sanita" e successivamente in qualità di presidente dell'Ottava Commissione-Tutela Sanitaria approvata all'unanimità dopo una mia lettera aperta al CGIE) a portare loro una polizza assicurativa (appunto come Commissione VIII) o qualche altro aiuto sociale (come parte della Commissione II-Tutela Sociale) è stata una esperienza unica al mondo. Aver potuto partecipare all'esame di tante altre problematiche studiate dalle altre sette Commissioni è stato un privilegio. Tutto ciò senza scopo di lucro o di interesse personale ma solo per fare la mia piccolissima parte. Sono arrivato al CGIE con molta umiltà e con tanta voglia di fare e per un mandato di 5 anni e mio (e nostro) malgrado ci siamo rimasti per più di undici dovuto solo alla classe politica della nostra amata patria dove seguire le leggi e le regole talvolta semplici e comuni, sembra che sia la cosa più difficile al mondo. Ho fatto parte del prestigioso Comitato di Presidenza da dove mi sono dimesso per dare più spazio alla cosiddetta "minoranza" e portare un po' più di serenità ai nostri lavori un gesto apprezzato da tutti con "standing ovation". Con questo mio modesto messaggio vorrei esprimere in modo positivo le mie sensazioni personali di una esperienza unica al mondo sperando di incoraggiare altri a fare la stessa cosa - giovani e non. Non è l'età che conta ma saper andare al CGIE con uno spirito costruttivo, impegnandosi fino in fondo, polemizzando quanto meno possibile e dire a se stessi: lo faccio perché l'Italia (mia madre) ha bisogno del mio piccolo contributo non perché io ho bisogno dell'Italia. Tutto ciò non è una cosa da poco. Certo il CGIE ha bisogno di una riforma vera fatta con calma e pensando al fatto che i nuovi italiani che vanno all'estero laureati e professionisti hanno altre esigenze diverse dai nostri antenati arrivati con la "valigia di cartone". Concludo dicendo: Viva il CGIE. Viva l'Italia ma soprattutto viva gli Stati Uniti d'America per l'ospitalità e tutte le possibilità che questo grande paese da giornalmente a noi e ai nostri figli.

Con affetto.

Dott. Pasquale Nestico
Consigliere CGIE uscente



CONSIGLIO GENERALE ITALIANI ALL'ESTERO ~ ELEZIONI 2015

Il C.G.I.E. ha il fine di promuovere e di agevolare lo sviluppo delle condizioni di vita delle comunità italiane all'estero, di rafforzare il collegamento di tali comunità con la vita culturale, economica e sociale dell'Italia e di assicurare la più efficace tutela dei diritti degli italiani all'estero.

Le sue funzioni principali sono quattro: Conoscitiva, per evidenziare i veri problemi delle comunità italiane all'estero. Consultiva, per emettere dei pareri su richiesta del Governo. Programmatoria, per presentare una relazione con indirizzi per il triennio successivo. Propositiva, per formulare proposte legislative o amministrative.

Il C.G.I.E. è composto da 63 componenti, dei quali 43 eletti all'estero (2 per gli USA) e 20 di nomina governativa (associazioni, partiti, sindacati, patronati, etc.); quindi non è l'espressione diretta della volontà popolare.

Nei tre mandati (1991, 1998, 2004) il CGIE non ha conseguito risultati importanti per gli italiani all'estero e in diverse occasioni i vari orientamenti politici si sono posti il problema di un'eventuale riforma o addirittura dell'abolizione di questo Ente, costoso e poco produttivo. Quest'anno, ai sensi della legge 368/1989 ancora rimasta in vigore, le varie Ambasciate hanno convocato le Assemblee Paese di ogni singolo stato per procedere all'elezione dei membri territoriali. L'Assemblea Paese USA è stata convocata a Washington il 26 Settembre per eleggere due consiglieri CGIE, per conto del territorio degli Stati Uniti d'America.

Sono stati invitati all'Ambasciata di Washington tutti i 120 membri eletti dei 10 Comites USA, i membri cooptati e i 44 delegati dalle Associazioni ufficialmente riconosciute dai Consolati, secondo le regole definite dal Ministero degli Esteri, per un totale di oltre 165 aventi diritto.

Hanno votato solo 140 elettori e questo è stato il risultato: Arcobelli (CTIM) 41, Mangione (PD) 37, Sassi (ind.) 22, Sorriso (MAIE) 15, Mazza (calabr.) 11, Cicala (ind.) 4 e Restori (ind.) 2.

Purtroppo sono ancora stati determinanti i partiti politici, che in un'organizzazione con obiettivi tecnici, non avrebbero motivi di esistere; tuttavia dobbiamo riconoscere che le prime quattro posizioni sono state coperte da personaggi molto preparati, quindi possiamo avere ancora speranza di qualche miglioramento.

Rivolgo dunque un sincero augurio ad Arcobelli e Mangione, che ci rappresenteranno a Roma e ringrazio quanti mi hanno votato, perché, pur non essendo stato eletto, potrò manifestare e difendere con più autorevolezza le esigenze degli italiani residenti negli USA.

Cesare Sassi

Presidente Comites Miami



I due eletti a Washington
Mangione e Arcobelli

OTTAWA - Il 26 settembre si sono avute le elezioni per il nuovo rappresentante degli "italiani all'estero" per il CGIE [Consiglio Generale degli Italiani all'Estero], una struttura di consulenza per il Governo e il Parlamento italiano su temi di interesse per le comunità italiane all'estero. Il CGIE venne istituito nel 1989 e rappresenta un organismo di collegamento con l'Italia e le sue Istituzioni sotto l'egida del Ministero degli Esteri italiano. L'ultimo CGIE venne eletto nel 2004 e il numero dei rappresentanti per i diversi Paesi è stato recentemente aggiustato: il Canada è passato da quattro rappresentanti ad uno. Nella giornata di sabato 26 settembre, nominata "Assemblea Paese Canada", rappresentanti dei Com.it.es canadesi oltre a rappresentanti di associazioni sul territorio, si sono ritrovati a Gatineau per eleggere un 'nuovo rappresentante' per il Canada. Di fatto non si è avuta né una vera scelta [dato che i candidati erano solo due e, nonostante la data di scadenza per la presentazione delle candidature all'inizio di settembre, il numero finale dei candidati è stato confermato solo il giorno stesso delle elezioni], né un nuovo rappresentante, visto che i due candidati, Giovanni Rapanà e Rocco DiTrollo, erano già nel CGIE precedente. Formalmente si sono presentati 4 candidati, ma due hanno ritirato le loro candidature prendendo il podio di rappresentazione solo per ricordare ai votanti presenti punti chiave, secondo loro, per gli italo-canadesi. Di Trollo è stato quindi "rieletto", con strettissimo vantaggio [38 voti contro 36] come consigliere territoriale per il Canada. Di Trollo vive a Vancouver.

© CyNuzzi



Alla fine delle votazioni, i due candidati per rappresentanti CGIE hanno preso il podio per ringraziare e salutare i concittadini presenti



L'ambasciatore italiano in Canada, S.E. Gianlorenzo Cornado, si congratula con il ri-eletto, Rocco DiTrollo



Il Comites di Miami all'ambasciata di Washington per l'elezione dei Consiglieri CGIE. Da sinistra alto: Garufi, Traina, Tufano, Tomasello, Caputo e Dimarco. Da sinistra in basso: Cavallini, Cornacchia e Navarro. - Assenti nella foto: Sassi, Yanes e Merlo.



Cena di benvenuto per il Console Generale d'Italia a Miami

Dott.ssa Gloria Marina Bellelli

Nell'elegante ristorante italiano "Arturo's" di Boca Raton si è svolta la manifestazione in onore del nuovo console generale d'Italia a Miami, la dott.ssa Gloria Marina Bellelli.

Erano presenti la senatrice Maria Sachs, col marito Peter, il prof. Luigi Tommasini, marito della console generale, l'ex console Pasquale Centracchio e circa un centinaio d'invitati, tra i personaggi più importanti della comunità italiana in Florida.

Il presidente del Comites, dott. Cesare Sassi ha fatto gli onori di casa, presentando gli ospiti ed i membri presenti del Comites di Miami.

La dott.ssa Bellelli è in carriera diplomatica dal 1998, ha prestato servizio alle ambasciate italiane di Algeri e di Tel Aviv e recentemente è stata capo ufficio presso la direzione generale per la promozione del sistema paese del Ministero degli Affari Esteri. In un'atmosfera estremamente cordiale e simpatica, la console generale ha ringraziato gli organizzatori ed ha ribadito il proprio impegno per migliorare ulteriormente i servizi consolari nella circoscrizione di Miami.



Commento del Presidente del Comites di Miami

Cari Connazionali,

con la legge del 6 Novembre 1989 n.368 è stato istituito il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, come organismo di rappresentanza delle comunità italiane all'estero. Il C.G.I.E. è stato recentemente ridotto a sessantatre membri, dei quali quarantatre in rappresentanza delle comunità italiane all'estero e venti nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

I quarantatre componenti vengono eletti sia dai membri dei Comites delle circoscrizioni consolari nel mondo, sia dai rappresentanti designati dalle associazioni delle comunità italiane, ufficialmente registrate nei consolati.

I membri del C.G.I.E. pertanto non sono un'emanazione diretta dell'elettorato dei connazionali all'estero, ma sono una rappresentanza parziale dei delegati, pure inficiata dalle nomine governative (partiti, confederazioni sindacali, stampa, etc.).

Quindi, pur riconoscendo un'ottima preparazione ed un'instancabile attività ad alcuni dei suoi Consiglieri, il C.G.I.E. in venticinque anni di esistenza ha combinato ben poco ed è invece costato molto ai contribuenti italiani.

Dal Maggio 2006 abbiamo avuto 6 senatori e 12 deputati a rappresentare gli italiani all'estero, eletti con suffragio universale e dedicati a tempo pieno a risolvere le varie problematiche, quindi sarebbe stato logico che la legge istitutiva del CGIE fosse riformata o che magari lo stesso C.G.I.E. venisse addirittura abolito.

Attualmente le forze politiche dell'opposizione hanno delegittimato questa istituzione perché non rappresentativa dell'elettorato; viceversa il Segretario Generale del C.G.I.E. ha recentemente promosso delle riunioni straordinarie per definire le linee guida per una eventuale riforma. Come ha giustamente dichiarato il Consigliere uscente Della Nebbia, fino a quando nel CGIE saranno presenti i professionisti della politica (patronati, enti gestori, persone senza un lavoro all'estero) ossia coloro il cui "pane quotidiano" arriva dall'Italia e dipendono dalle strutture politiche italiane, gli italiani all'estero in generale ed il CGIE in particolare saranno un oggetto politico (da usare ai fini della politica italiana) non un soggetto politico capace d'aiutare l'Italia a crescere. Ci auguriamo quindi che, dopo queste elezioni, i nuovi Consiglieri facciano ricorso alla forza irresistibile degli argomenti validi invece che a quella poco convincente della polemica partitica e che dunque questo Ente venga completamente riorganizzato e finalizzato per migliorare l'attività dei Comites e dei Patronati, con il concreto obiettivo di voler aiutare gli italiani residenti all'estero.

Cesare Sassi.
(14 Settembre 2015)

Au départ de la Floride, sélection croisières MSC DIVINA nov. 2015 à mars 2016



MSC Divina
140,000 tonnes
3877 pax

633 E. Dania Beach Blvd.
Dania Beach FL 33004

1.866.544.8402

info@go-2vacations.com
www.go-2vacations.com

Caraïbes Est

À partir de

*349\$+

Caraïbes Ouest

À partir de

*349\$+

Grand Sud Martinique

À partir de

*849\$+

Panama Classique

À partir de

*899\$+



* Les prix indiqués sont en US\$, les plus bas connus au moment de la conception de cette annonce, + Taxes, sujets à changement sans préavis ou épuisement des inventaires.



ABRUZZO IN MOSTRA A NEW YORK, AL WESTCHESTER ITALIAN CULTURAL CENTER Goffredo Palmerini in partenza per gli States, ambasciatore d'Abruzzo a New York e Boston

L'AQUILA – E' pronto a partire per gli States **Goffredo Palmerini**, dove sarà ambasciatore d'Abruzzo dal 6 al 16 ottobre a **New York e Boston**. Sarà impegnato in diversi eventi culturali - nel mese che New York dedica alla cultura italiana con un ricco calendario di appuntamenti - e alle manifestazioni del Columbus Day più famoso d'America. Levento più importante sarà l'exhibit **Abruzzo&Molise, Yesterday and Today**, una mostra delle eccellenze culturali, storiche, artistiche, oltre a tradizioni ed enogastronomia delle due regioni, in programma dall'8 ottobre al 20 novembre 2015 presso il **Westchester Italian Cultural Center di New York** (www.wiccny.org), sede della **Fondazione Generoso Pope**, intitolata al grande magnate e filantropo italoamericano cui si deve la nascita, nel 1929, del **Columbus Day**.

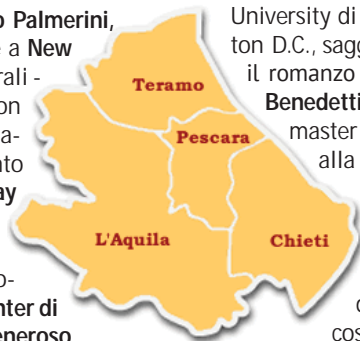
La mostra sarà inaugurata l'8 ottobre. Per questo evento, una straordinaria vetrina per Abruzzo e Molise cui sono stati concessi gratuitamente gli spazi espositivi, la direttrice del WICCNY, **Patrizia Calce**, ha chiamato proprio **Goffredo Palmerini**, ambasciatore d'Abruzzo nel mondo, a presentare la sua regione con **Mario Fratti**, il drammaturgo aquilano che



dal 1963 vive a New York, uno degli autori di teatro più prestigiosi e conosciuti nel mondo. Nella serata del 13 ottobre, dalle ore 18:30 in poi, Fratti e Palmerini terranno una conferenza sull'Abruzzo e sulle sue eccellenze e singolarità. Palmerini, in particolare, nell'imminenza del Giubileo della Misericordia, parlerà della **Perdonanza**, il primo giubileo della storia della cristianità istituito nel 1294 da papa **Celestino V**, introducendo la successiva proiezione, in anteprima negli Stati Uniti, del film **Nolite timere** di **Giuseppe Tandoi**, docufiction sulla vita grande monaco molisano Pietro Angelero, poi diventato papa per 5 mesi, fino alla rinuncia.

Numerosi gli impegni in agenda. Il 10 e 11 ottobre Palmerini sarà a **Boston** per partecipare all'annuale assemblea della Federazione delle Associazioni Abruzzesi in Usa (FAA), presieduta dalla presidente **Rosetta Romagnoli**, nel corso della quale verrà conferita la **Medaglia d'Oro FAA** ad una Personalità abruzzese negli Stati Uniti che con il suo lavoro e con prestigio onora l'Abruzzo. E' un riconoscimento tributato da 23 anni ad insigni personalità. Quest'anno, nella cerimonia d'onore con cena di gala presso il Ristorante Filippo, locale cult di Boston, nella serata del 10 ottobre la **Medaglia d'Oro 2015**

verrà consegnata alla prof. **Laura Benedetti**, docente di letteratura italiana e direttrice del Dipartimento italiano alla Georgetown University di Washington D.C., saggista e scrittrice. Fresca di stampa la sua ultima fatica, il romanzo "Il paese di carta", pubblicato da Pacini Editore. **Laura Benedetti** è nata all'Aquila, studi e laurea alla Sapienza di Roma, master all'Alberta University di Edmonton (Canada) e dottorato alla Johns Hopkins University di Baltimora, ha insegnato ad Harvard, prestigioso ateneo del Massachusetts, e quindi alla Georgetown University. Ospite d'onore della serata **Mario Fratti**, che nel 1992 fu il primo insignito di Medaglia d'Oro. Sarà presente anche una rappresentanza della **Giostra Cavalleresca di Sulmona**, nei tradizionali costumi dei Sestieri.



Lunedì 12 ottobre - quest'anno proprio nel giorno della scoperta dell'America - la **Parata del Columbus Day**. Il direttore generale dell'ANFE, **Gaetano Calà**, e **Goffredo Palmerini**, presidente regionale in Abruzzo, rappresenteranno la più antica e prestigiosa associazione dell'emigrazione fondata nel 1947 da **Maria Federici** alle iniziative organizzate dalla **Columbus Day Foundation**, partecipando infine alla straordinaria sfilata di **New York** che ogni anno sulla Quinta Avenue entusiasma oltre un milione di spettatori, confermandosi la più spettacolare manifestazione dell'orgoglio italiano negli Stati Uniti d'America.

Previste inoltre visite alle università (Columbia, NYU, Queens College), a testate giornalistiche (i-Italy, America Oggi), a Radio ICN e all'Italian American Museum. Puntate anche a teatro, nelle rassegne off Broadway. Al Theater for the New City sono in programma, dall'8 al 25 ottobre, due atti unici di **Mario Fratti**: **Wives e Academy**, entrambi per la regia di **Stephan Morrow**. Spettacoli da non perdere. Il 7 ottobre ancora un impegno di forte emozione: il magazine **ViceVersa** compie il primo anno di vita. Bella rivista, raccoglie le migliori espressioni della cultura ispanica negli Stati Uniti. E' stato fondato ed è diretto da **Mariza Bafile**, già direttore della Voce d'Italia a **Caracas**, fino alla sua elezione nel Parlamento italiano. Mariza è figlia di Gaetano, fondatore di quel glorioso giornale in Venezuela e cittadino onorario dell'Aquila. Ultimo appuntamento, la sera del 15 ottobre, per l'incontro con gli abruzzesi di Astoria, all'**Orsogna Mutual Aid Soc Inc**, presieduto da **Tony Ferrari**. Nel distretto di **Queens** - uno dei 5 che formano New York City (Manhattan, Brooklyn, Queens, Bronx, Staten Island) - risiedono diverse migliaia di orsognesi, organizzati in due associazioni. L'Orsogna Mutual Aid Soc Inc e l'Orsogna Club, del quale è presidente **Rocco Pace**. Chiusura in bellezza, dunque, con la bella gente d'Abruzzo a New York.



Bilancio turismo 2015: bilancio positivo per il turismo in Italia

di Giovanna De Gennaro

La stagione estiva italiana si è chiusa con bilanci positivi per il turismo che ha visto un aumento del trentatré per cento rispetto all'anno scorso. Regina del turismo in termini di presenze è la Sicilia, terra di spiagge assolate, natura, cultura e buona cucina. Qualcuno attribuisce il boom turistico ai recenti disordini internazionali, «Una mano ce l'hanno data la crisi greca e la paura del l'Isis. Tunisia ed Egitto, un tempo meta di molti vacanzieri, hanno riportato in casa turisti.» Ha dichiarato Nico Torrisi, presidente di Federalberghi della Sicilia.

La Sardegna ha registrato il diciannove per cento di presenze in più, mentre la Puglia è a più tredici. Non si parla esattamente di dati ufficiali e qualcuno continua a lamentarsi di "crisi" nelle spiagge dell'Adriatico, ma gli albergatori siciliani si sono detti soddisfatti della stagione balneare che solitamente dura fino a ottobre inoltrato. Le località preferite sono Taormina, le Isole Eolie, le Isole Egadi e San Vito Lo Capo. Secondo uno studio dell'Osservatorio Federalberghi, gli italiani (oltre il quarantotto per cento) che hanno scelto di rimanere nel territorio nazionale hanno passato le vacanze in

Sicilia, Sardegna e Puglia. Rispetto alle due maggiori isole la Calabria è scesa all'ultimo posto quest'anno. L'aumento di presenze è dovuto soprattutto ai mercati europei con un aumento del tre per cento di tedeschi e inglesi. Sono cresciuti anche i mercati provenienti dalla Francia, Spagna e Austria. In aumento anche chi arriva dalla Cina con il ventitré per cento di vendite in più e dall'Australia con il cinque per cento in più.



Isola Bella, Taormina (ME)



Taormina (ME), il Corso



Eolie, Stromboli (ME)

ph. Giovanna di Gennaro



Leonardo at the table PARADISE DINNER

with Emanuele Viscuso at Sforza Castle in Milan



Emanuele Viscuso



Il 13 gennaio del 1490, in pieno Rinascimento, al Castello Sforzesco di Milano, si celebra una grande festa in occasione delle nozze, avvenute qualche tempo prima, del Duca Gian Galeazzo Sforza e di Isabella d'Aragona, figlia del Re di Napoli. Progettista e scenografo dell'intero evento è Leonardo da Vinci, il più grande genio di tutti i tempi. Leonardo, inventore persino delle tovaglie da tavola e definito dal poeta Giovio "inventore d'ogni eleganza", rivela così le sue qualità non solo di scienziato ma di designer e artista totale. Al suo debutto da scenografo è capace di ideare la "Festa del Paradiso", passata alla storia come la più grande festa che sia mai stata fatta. A parte la ricchezza del menu e la sontuosità degli addobbi delle tavole per il pranzo, essa si svolge tra leonardeschi marchingegni e stupefacenti scenografie atte a ospitare rievocazioni mitologiche in omaggio alla bellezza di Isabella.

La "Cena del Paradiso" viene riproposta durante Expo 2015, da Ethicando, nello stesso luogo originale, il Castello Sforzesco, nell'ambito della mostra "Leonardo a Tavola". Il comitato tecnico e scientifico è presieduto da Marco Eugenio Di Giandomenico.

Tra gli ospiti d'onore, Carla Fracci e, con preciso riferimento, lo scultore Emanuele Viscuso: Leonardo fu l'organizzatore della più grande festa ricordata sulla Terra ma Emanuele Viscuso, col beneplacito della Nasa, è il primo storico organizzatore di feste extraterrestri. Infatti, ricorre in questi giorni l'ottavo anniversario della cena organizzata dallo scultore a bordo della Stazione Spaziale Internazionale in occasione del congiungimento tra l'equipaggio dello shuttle e quello già in orbita. La prima festa nello spazio ebbe luogo esattamente il 27 ottobre 2007 alle ore 14 (ora italiana) e gli unici partecipanti furono gli astronauti mentre la cena del Paradiso sarà riservata a 250 ospiti dalle 20 alle 24 del 16 ottobre 2015.

Per informazioni e prenotazioni: Marco Eugenio Di Giandomenico, Mob. +39.377.69.63.795, e-mail: medg@marcoeugeniodiandomenico.com



On January 13, 1490, during the Renaissance, at the Castello Sforzesco in Milan, the Duke Gian Galeazzo Sforza and Isabella of Aragon, daughter of the King of Naples, celebrate their wedding with a great party. Designer and set designer of the entire event is Leonardo da Vinci, the greatest genius of all time. Leonardo, who invented even the tablecloths and was defined by the poet Giovio "inventor of all elegance," revealed in this occasion his qualities not only as a scientist but as a designer and total artist. In his debut as production designer he is capable of creating the "Feast of Paradise", recognized in the history as the greatest party that has ever been made. For not mentioning the rich menu and the sumptuousness of the decorations of the dinner tables, the celebration takes place with Leonardo machines and an amazing stage designed to put on the scene a mythological tribute to the beauty of Isabella. The association Ethicando revives the "Dinner of Paradise" during Expo 2015 in Milan, in the same place the original, the Sforzesco Castle, during the exhibition "Leonardo at the table". The chairman of the technical and scientific committee is Marco Eugenio Di Giandomenico.

Among the guests of honor Carla Fracci and, with specific reference, the sculptor Emanuele Viscuso: Leonardo was the organizer of the biggest party remembered on Earth, but Viscuso, with the approval of NASA, it is the first organizer of extraterrestrial gatherings. In fact, these days mark the eighth anniversary of the dinner organized by the sculptor on board the International Space Station at the meeting between the crew of the shuttle and the team already in orbit aboard the ISS. The first historical party in space took place exactly on October 27, 2007 at 2pm (Italian time) and the only participants were the astronauts. But the "Paradise Dinner" is open to 250 guests from 8pm to 12am on October 16, 2015.

For information and reservations: Marco Eugenio Di Giandomenico, Mob. +39.377.69.63.795, Email: medg@marcoeugeniodiandomenico.com

DOVE SI PUÒ LEGGERE LA VOCE IN AMERICA

“Canada, Stati Uniti e Messico costituiscono il mercato di libero scambio “NAFTA” un mercato di grandi opportunità e contatti informazioni e promozioni presso le camere di commercio seguenti e sono di garanzia per la loro profonda conoscenza dei mercati esteri e del loro tessuto imprenditoriale, le Camere di Commercio di quest’Area costituiscono degli interlocutori essenziali nel processo di definizione delle strategie di promozione del Made in Italy nel Nord America. A tale scopo, tutti i soggetti, pubblici e privati, devono essere impegnati nel comune intento di favorire una più ampia proiezione internazionale delle imprese italiane e rendere maggiormente competitivo l’intero sistema del paese. La Voce degli italiani d’America è sempre presente per voi affezionati lettori e investire nelle seguenti sedi per essere consultata. Siamo degli alleati per promuovere il “Made in Italy” nel Centro e Nord-America

ITALY-AMERICA CHAMBER OF COMMERCE WEST INC.

10350 Santa Monica Blvd. —Suite 210
CA 90025 LOS ANGELES, STATI UNITI
Tel. +1 310-557-3017 • Fax +1 310-557-1217
info@iaccw.net / www.iaccw.net

ITALIAN AMERICAN CHAMBER OF COMMERCE MIDWEST

500 North Michigan Avenue—Suite 506
IL 60611 CHICAGO, STATI UNITI
Tel. +1 312-553-9137 • Fax +1 312-553-9142
info@italianchamber.us / www.italianchamber.us

ITALY-AMERICA CHAMBER OF COMMERCE OF TEXAS, INC.

1800 West Loop South — Suite 1120
TX 77027 HOUSTON, STATI UNITI
Tel. +1 713-626-9303 • Fax +1 713-626-9309
info@iacctexas.com / www.iacctexas.com

ITALY-AMERICA CHAMBER OF COMMERCE SOUTHEAST

2 South Biscayne Blvd., Suite 1880 FL 33131 MIAMI, STATI UNITI
Tel. +1 305-577-9868 • Fax +1 305-577-3956
info@iacc-miami.com \ www.iacc-miami.com

CAMERA DE COMMERCIO ITALIANA EN MEXICO, A.C.

Ave. Presidente Mazzarik, 490-int 801 Colonia Polanco
11550-Mexico D.F. CITTA DEL MESSICO, MESSICO
Tel. +52 55 52822500 • Fax +152 55 52822500 int. 102
info@camaraitaliana.com.mx / www.camaraitaliana.com.mx



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN CANADA

550 rue Sherbrooke Ouest —Bur. 1150
H3A 1B9 MONTREAL, QC, CANADA
Tel. +1 514-844-4249 • Fax +1 514-844-4875
Info.montreal@italchamber.qc.ca • www.italchamber.qc.ca

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI TORONTO

622 College Street — Unit 201F
M6G 1B6 TORONTO, ON, CANADA
Tel. +1 416-789-7169 • Fax +1 416-789-7160
Info.toronto@italchambers.ca / www.italchambers.ca

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DEL MANITOBA

1055 Wilkes Ave —Unit 113,
R3P 2L7 WINNIPEG, MB, CANADA
Tel. +1 204-487-6323 • Fax +1 204-487-0164
contact@iccm.ca / www.iccm.ca

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN CANADA

VANCOUVER EDMONTON CALGARY

889 W Pender, St., Suite 405, V6C 3B2 VANCOUVER, BC, CANADA
Tel. +(604) 682-1410 • Fax +1 (604) 682-2997
iccbc@iccbc.com /m www.iccbc.com

CAMERA DI COMMERCIO QUEBEC-FLORIDA

Assistenza e informazioni Tel. 514.400.9445

ENTI PUBBLICI NEGLI STATI UNITI

- **WASHINGTON, DC:** NIAF 1860 NW 19th St.
- **CHICAGO, IL:** Casa Italia 3800 W. Division
- **NEW YORK, NY:** Italian Trade Commission 33 East 67th St.
Columbus Citizens Foundation Inc. 8 East, 69th St.

PRINCIPALI SEDI DIPLOMATICHE E AMBASCIATE NEGLI USA

— AMBASCIATA D'ITALIA IN USA —

S.E. Claudio Bisognero
3000 Whitehaven Street, N.W.
Washington, D.C. 20008 USA 202.612.4400
Political Affairs Office 202.612.4475
Press and information office 202.612.4444
Economic Affairs Office 202.612.4431

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA A MIAMI

Dott'ssa Gloria Marina Bellelli Console Generale
(4000 Ponce de Leon Blvd - Suite 590
Coral Gables, FL 33146
Tel. (305) 374-6322 Fax: (305) 374-7945
Internet: www.italconsmiami.com
E-mail: miami.italcons@itwash.org

• CHICAGO, IL:

Consulate General of Italy 500 N.

Michigan Ave, Suite 1850

• PUERTO RICO:

Calle Interamericana 266 Urb.

University Gardens San Juan

• BAHAMAS:

24 Logwood Road, Freeport

• ORLANDO, FL:

109 Weeping Elm Lane, Long-

wood

• ATLANTA

755 Mt. Vernon Highway

ALTRE CAMERE DI COMMERCIO IN FLORIDA

- COCONUT GROVE: 305.444.7270
- MIAMI BEACH: 305.672.1270
- CORAL GABLES: 305.446.1657
- NORTH MIAMI: 305.891.7811
- GREATER MIAMI: 305.539.3000
- NORTH MIAMI BEACH: 305.944.8500



Since 1982
La Voce

LA VOCE È UNA RIVISTA
PER GLI IMPRENDITORI D'AMERICA



È una rivista che propone dal 1982 di valorizzare le vostre capacità d'imprenditore Italo-Americano e siamo alleati alle camere di commercio per promuovere il Made In Italy nell'area NAFTA (che comprende il centro e Nord America dal Messico al Canada) con una tiratura di 20.000 copie.

Visitateci con un semplice klik:
www.lavoce.ca.

Per un'intervista via email:
lavoce1@gmail.com oppure
contattare Arturo Tridico al
514.781.2424. “Soddisfazione
garantita”.

Is a magazine whose objective is to bring out your abilities as an Italian-American entrepreneur and we join the chambers of commerce to promote the Made in Italy in the NAFTA area (that include Central and North America from Mexico to Canada) with a run of 20,000 copies.

Visit us by clicking on
www.lavoce.ca
contact Arturo Tridico for an
interview at 514.781.2424 or by
e-mail at lavoce1@gmail.com
“Guaranteed satisfaction”

La Voce conferma la stima alle camere di commercio italiane nel territorio Nafta che fino ad ora hanno dato prova di istituzioni di altissimo prestigio e di italianità, motivo per cui “La Voce” si associa e sostiene tutte le sue iniziative da oltre 30 anni



PASQUALE F. NESTICO, M.D., FACC
CLINICAL PROFESSOR OF MEDICINE
(CARDIOLOGY)
DREXEL UNIVERSITY COLLEGE OF MEDICINE
HAHNEMANN UNIVERSITY

1809-13 OREGON AVENUE
PHILADELPHIA, PA 19145
(215) 389-3890

FAX (215) 551-0368
EMAIL: PasqualeN@ccpdocs.com



PLAY MORE. BE HAPPY.™

We are looking forward to seeing you soon to enjoy our unrivaled friendly service, great casino gaming action, live horse racing and delicious dining. Visit www.theislepompanopark.com for full property details.

Nous sommes impatients de vous voir bientôt pour profiter de notre service amicale sans pareil, formidable jeu de casino, course de chevaux, excellente cuisine. Visitez le site www.theislepompanopark.com pour plus ample information.

Non vediamo l'ora di vedervi a presto e godere del nostro impareggiabile e amichevole servizio, ottime azioni di gioco, corse di cavalli e delizioso pranzo. Visita www.theislepompanopark.com per tutti i dati della struttura.



CONNECT WITH US   @IsleCasinoPP

ON POWERLINE RD., SOUTH OF ATLANTIC BLVD.

777 Isle of Capri Circle • Pompano Beach, FL 33069 • www.theislepompanopark.com



© 2015 Isle of Capri Casinos, Inc. Isle, Farmer's Pick Buffet, Bragozzo and Myron's Delicatessen are registered trademarks of Isle of Capri Casinos, Inc. Must be 21 for slots. Must be 18 for poker and racing. Gambling problem? Call 1-888-ADMIT-IT

POMPANO PARK

ENVOI DE PUBLICATION • N° D'ENREGISTREMENT 05517192 • CONVENTION 40050633